



SUTRI - All'Anfiteatro romano, stasera 13 luglio 2017, alle 21.15, arriva l'omaggio a De Andrè degli Hotel Supramonte.

La prima cosa a colpire è la straordinaria somiglianza delle voci: chiudendo gli occhi quando canta Luca Cionco sembra proprio di ascoltare il grande maestro Faber. Inizialmente è questo dettaglio di non poco conto a portare gli Hotel Supramonte ad incassare, già dalle prime esibizioni, il positivo ed incoraggiante riscontro del pubblico.

Nati come trio nel marzo 2013 da una sorta di “devozione” per Fabrizio De André, il gruppo inizia a calcare i primi importanti palcoscenici nella Toscana. Un concerto dopo l'altro, l'organico si allarga e si arricchisce grazie all'apporto di altri musicisti (chitarra, pianoforte, tastiere, Bouzouki, violino, Diamonica).

L'attenzione ai dettagli emerge gradatamente, le possibilità espressive aumentano ed il progetto cresce, registrando sempre maggiori consensi nel pubblico, letteralmente conquistato dalla fluidità musicale di autentiche pietre miliari della canzone italiana: “La guerra di Piero”, “Bocca di Rosa”, “Créuza de ma' ”, “La canzone di Marinella”, “Il suonatore Jones”, “Un medico”, “Un giudice”, “Nella mia ora di libertà”. Il tempo ed i palchi danno ragione all'impegno dei sei musicisti.

Il 2014 si chiude con un concerto “sold out” al Teatro “Rivellino” di Tuscania, nel 2015 il gruppo si esibisce in quasi quaranta date tra gennaio e settembre e vanno in archivio serate memorabili (Spoleto, Montefiascone, Bassano Romano, Tuscania, Castell'Ottieri, Bolsena), dove una platea calorosa e competente pubblico tributa una accoglienza davvero sorprendente all'omaggio degli Hotel Supramonte.

Il 2016, oltre a segnare la definitiva uscita di un richiestissimo tributo discografico registrato in studio (cinque brani famosissimi del Faber, arrangiati ed interpretati dagli HS), continua a

vedere i sei musicisti calcare importanti palchi del Viterbese.

Nel 2017, dopo esibizioni soldout di nuovo al Rivellino e poi al Boni di Acquapendente, gli Hotel Supramonte faranno tappa, giovedì 13 luglio all'anfiteatro romano di Sutri, per una parentesi musicale della rassegna Teatri di Pietra.

A salire sul prestigioso palco Luca Cionco – Voce, Chitarra, Serena Di Meo – Violino, Diamonica, Cori, Edoardo Fabbretti – Batteria, Percussioni, Glauco Fantini – Basso, Cori, Antonello Pacioni – Chitarra, Bouzouki - Massimiliano Pioppi – Pianoforte, Cori.

Teatri di Pietra, alla XVIII edizione, è organizzata da Pentagono Produzioni e Circuito Danza Lazio, in collaborazione con il Comune di Sutri ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale e la Regione Lazio.

Direzione artistica maestro Aurelio Gatti.

E' possibile acquistare i biglietti online su www.etes.it oppure alla biglietteria che si trova presso il sito.

Per informazioni: FB Teatri di Pietra, whatsapp 333- 7097449